



COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

VERBALE ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Parere "sull'intesa" ai sensi della L.R. n. 15/2002, art. 8, comma 1, modificato dall'art. 6, punto 30, L.R. n. 13/2003 relativa alle istanze presentate per il rilascio di risorse geotermiche.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO**

alle ore **18,00** nel Comune di Villacidro e nella sala delle adunanze.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. PANI TERESA MARIA | 22. SILANOS ANTONIO |
| 2. MUSCAS ADRIANO | 23. PIRAS DARIO |
| 3. CUCCUI MICHELE - assente | 24. MELONI EFISIO LUIGI |
| 4. MELONI ANTONIO | 25. ORRU' GIANNINA |
| 5. SULCIS MARIANO | 26. CHIA FRANCESCO - assente |
| 6. ERBI' GIOVANNI ANTONIO | 27. ECCA GIUSEPPE |
| 7. SOLLAI FEDERICO | 28. MURA FRANCESCO |
| 8. MURGIA CARLO | 29. LEO MARCO |
| 9. CASU ALESSANDRA | 30. PITTAU GESSICA |
| 10. BALLOI CHRISTIAN | 31. MUSCAS ANTONIO |
| 11. MOCCI MARCO | |
| 12. CURRIDORI FRANCESCA | |
| 13. ABIS GIAMPAOLO | |
| 14. ARU MAURA | |
| 15. GARAU LUCA | |
| 16. MAIS STEFANO | |
| 17. MURGIA ANTONIO MARIANO | |
| 18. ORRU' SISINNIO | |
| 19. ARU MARIA CARMELA | |
| 20. MASCIA GIAN SALVATORE | |
| 21. MILIZIA MICHELE | |

TOTALE PRESENTI N° 29 TOTALE ASSENTI N° 02

Assiste il Vice Segretario Comunale **DOTT.SSA GRAZIELLA PISCI**

Il Sindaco **PANI TERESA MARIA** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta

Si dà atto che esce dall'aula il consigliere Orrù Sisinnio.

L'Assessore all'urbanistica **Federico Sollai** illustra l'argomento di cui in oggetto, iscritto al punto n° 4 dell'O.d.g.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 10 settembre 2010 recante le Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili richiama chiaramente, al paragrafo 17, il concetto di burden-sharing precisando che “le Regioni e le Province autonome conciliano le politiche di tutela dell'ambiente e del paesaggio con quelle di sviluppo e valorizzazione delle energie rinnovabili tramite atti di programmazione congruenti con la quota minima di produzione di energia da fonti rinnovabili loro assegnata (burden-sharing) [...] assicurando uno sviluppo equilibrato delle diverse fonti”;
- Che il decreto sostanzialmente prevede che le Regioni attraverso tali atti programmatori, ovvero i propri Piani energetici, non solo definiscano le misure e gli interventi funzionali al raggiungimento dei propri obiettivi di burden-sharing, ma individuino, a seguito di apposita istruttoria, anche le aree ed i siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie e taglie di impianti alimentati a fonti rinnovabili;
- Che per la Regione Sardegna l'82 % della produzione di energia elettrica proviene da centrali termoelettriche ed il rimanente 18 % è frutto di fonti rinnovabili: idroelettrica (3 %), eolica (8%), fotovoltaica (3%) e bioenergie (5%), dati presentati a Cagliari in occasione della “Conferenza del Mediterraneo su generazione, trasmissione, distribuzione e conversione dell'energia” Organizzata dal DIEE (Dipartimento energia elettrica ed elettronica, facoltà di Ingegneria di Cagliari).
- Che il Comune di Villacidro con delibera Consiglio Comunale n. 53 del 01/10/2012 ha aderito al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) ed avviando la redazione del PAES (Piano di Azione per le Energie Sostenibili altrimenti noto con l'acronimo SEAP -Sustainable Energy Action Plan-).
- Che il PAES rappresenterà per l'Amministrazione Comunale la fase di pianificazione strategica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti in materia di riduzione delle emissioni di CO2 e di efficientamento energetico per rispettare l'obiettivo del programma 20-20-20 cd “pacchetto clima”, contenuto nella Direttiva 2009/29/CE, (riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica, l'incremento del 20% della produzione di energia da fonti rinnovabili e portare al 20 % il risparmio energetico il tutto entro il 2020);

CONSIDERATO che il territorio di Villacidro e quello dei comuni contermini immediatamente confinanti, sono interessati da richieste di permesso di ricerca geotermica, presentati dalla società Tosco Geo s.r.l., attualmente in fase di esame da parte dell'Assessorato all'industria;

VISTA:

- la nota prot. N. 11583 del 13 maggio 2013 ritirata il 20.05.2013 della Direzione Generale del Servizio Attività estrattive e Recupero Ambientale dell'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna, avente ad oggetto “Istanza presentata in data 05.04.2011 per il rilascio del permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato “VILLACIDRO” –

proponente Tosco Geo s.r.l.-, che invita gli enti e Comuni interessati a far pervenire la dichiarazione di esistenza o meno di vincoli di competenza nell'area interessata dagli interventi, e per quanto riguarda i comuni a voler rilasciare "l'intesa" da esprimersi ai sensi della L.R. n. 15/2002 (art. 8 comma 1, modificato dall'art. 6 punto 30 della L.R. n° 13/2003);

- la nota prot. 12554 del 05.06.2013 dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna avente ad oggetto Comunicazioni relative all'invio di documentazione per la domanda di rilascio dei permessi di ricerca per le risorse geotermiche, denominato VILLACIDRO, che evidenzia che le attività di ricerca sulla terraferma delle risorse geotermiche sono soggette a procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in particolare, i relativi progetti, essendo riconducibili alla categoria di cui alla D.G.R. 34/33 del 2012 (direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della deliberazione n. 24/23 del 23 aprile 2008), allegato B1, punto 2, lettera b) "attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 ivi comprese le risorse geotermiche, incluse le relative attività minerarie", devono essere sottoposti alla Verifica di Assoggettabilità a VIA preliminarmente al rilascio del relativo permesso;

CONSIDERATO:

- che i permessi di ricerca costituiscono la fase di indagine propedeutica alla richiesta di sfruttamento delle risorse Geotermiche, finalizzate alla produzione di energia elettrica e/o calore attraverso la realizzazione di impianti di potenza compresa tra 1 e 4 MW elettrici e/o termici, comprendenti la realizzazione di uno o più pozzi produttori e di un pozzo reiniettore;
- che le indagini riguardanti il permesso di ricerca consistono in una parte di analisi e prove non invasive del sottosuolo e del soprassuolo e di altre che comprendono la perforazione del sottosuolo fino alla profondità di oltre i 1000 m;
- che il Comune di Villacidro con nota del 14473 del 09.07.2013 in riferimento alla richiesta dell'Assessorato dell'Industria della Regione Sardegna prot. 11583 del 20.05.2013 con la quale si chiedeva di comunicare l'esistenza o meno di vincoli nell'area interessata dagli interventi di cui all'istanza in oggetto, comunicava che "l'area interessata dalle indagini del permesso di ricerca riguardano oltre il 60% del territorio comunale, e che nello stesso territorio sono presenti le zone omogenee A, B, C, D, F, G, H inserite nel Piano Urbanistico Comunale, sottoposte a vincoli specifici, per tale motivo l'Amministrazione ha ritenuto di non poter formalizzare l'intesa conforme alla pianificazione urbanistica, ai sensi della L.R. n° 15/2002, art. 8 comma 1, modificato dall'art. 6 punto 30 della L.R. ° 13/2003.
- che l'area di intervento ricomprende terreni gravati da uso civico, aree vincolate ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99 e ss.mm.ii., aree tutelate dal Piano Paesaggistico Regionale, aree ricomprese nel PAI (Piano di Assetto Idrogeologico), aree ricomprese nel SIC (Siti di Interesse Comunitario), aree SIN (Siti di Interesse Nazionale) e aree antropizzate;
- che i processi di produzione dell'energia elettrica da centrali geotermiche prevedono la lavorazione delle acque che circolano nel sottosuolo che raramente sono acque dolci, e nella maggior parte dei casi si tratta di soluzioni saline altamente concentrate, spesso contenenti sostanze fortemente inquinanti e tossiche, inoltre il vapore acqueo è in genere associato ad altri gas, come H₂S e CO₂, mentre nelle acque sono spesso presenti metalli pesanti o arsenico che se rilasciati sull'ambiente ed in atmosfera determinerebbero seri rischi per la salute umana;
- che la presenza di metalli pesanti o arsenico impedisce un uso diretto delle acque geotermiche: a causa delle caratteristiche chimiche combinate con le elevate temperature divengono fortemente aggressive e corrodono rapidamente le tubature e le attrezzature con cui vengono a contatto, rendendo necessario l'utilizzo di materiali speciali;

- che per via di quanto sopra queste acque se dovessero venire a contatto diretto con suoli e prodotti agricoli, animali o cibi determinerebbero inquinamenti e contaminazioni difficilmente controllabili;
- che il territorio comunale di Villacidro per sua natura e conformazione è ricca di acque di falda che alimentano numerosi pozzi sia per l'uso potabile che per quello irriguo, e che la perforazione e lo sfruttamento delle acque di falda potrebbe determinare scompensi e riduzioni del livello idrico dell'acqua di falda con incalcolabili danni alla salute ed alla economia agricola dell'intera zona

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico “Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle province autonome” (c.d. Burden Sharing) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 2 aprile 2012 al n. 78, che all'art. 3 comma 2 TAB A fissa al 17,8 % gli obiettivi della Regione Sardegna di produzione di energia da fonti rinnovabili al 2020 rispetto al totale;

RITENUTO:

- che le norme vigenti in materia siano lesive del principio di autodeterminazione delle Autonomie Locali, non prevedendo la possibilità per i Comuni di stabilire limiti e regole proprie per l'installazione di impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, aggravato dalla mancata adozione del Piano Energetico Regionale;
- che le scelte di pianificazione territoriale debbano essere indirizzate verso uno sviluppo sostenibile, senza pregiudicare la fruizione del territorio alle future generazioni;
- che tale principio sia imprescindibile e che per contro le autorizzazioni richieste, se concesse, determinerebbero uno sfruttamento sconsiderato del patrimonio ambientale;

RIBADITO:

- che il territorio comunale di Villacidro ha rilevante valore ambientale e paesaggistico e che questa Amministrazione intende promuovere politiche per lo sviluppo di attività economiche che si concilino con la protezione e la valorizzazione ambientale,
- che il rilascio delle autorizzazioni richieste non consentano il giusto temperamento tra la diffusione degli impianti da energia rinnovabile e il rispetto dei valori paesaggistici fondamentali e di tutela della tradizione e del paesaggio rurale, e la salvaguardia della salute umana;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e Lavori Pubblici sulla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Legs.vo n. 267/2000, dando atto che parere di regolarità contabile non è richiesto in assenza di impegno di spesa e/o di accertamento di entrata;

VISTI:

- Il Decreto Lgs. 18/08/200, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)”;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

SENTITA la relazione introduttiva dell'Assessore all'urbanistica **Federico Sollai** e gli interventi dei consiglieri: Leo, Pittau, Muscas Antonio, Casu, Garau, Mura, Pittau, riportati nel verbale della seduta;

IL SINDACO, quindi, invita il consesso a esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione del punto di cui in oggetto;

CONSIDERATO che al momento della votazione risultano presenti n° 28 consiglieri e assenti n° 3 (Cuccui, Chia, Orrù S.);

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, che presenta il seguente risultato:

presenti e votanti n. 28
voti favorevoli unanimi

TUTTO CIO' PREMESSO

DELIBERA

DI ESPRIMERE parere sfavorevole "all'Intesa" conforme alla pianificazione urbanistica, ai sensi della L.R. n° 15/2002, art. 8 comma 1, modificato dall'art. 6 punto 30 della L.R. ° 13/2003.

Il Consiglio Comunale termina i lavori alle ore 23,20.

PARERI ED ATTESTAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 49 E 151 DEL DECRETO LEG.VO 18/08/2000 N. 267

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

F.TO: ING. F. PISANO

Parere in ordine alla regolarità contabile: =====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PERSONALE

F.TO: =====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.TO: TERESA MARIA PANI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.TO: DOTT.SSA GRAZIELLA PISCI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs.vo n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs.vo n° 267/2000);

Villacidro, lì 19.07.2013

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.TO: DOTT.SSA GRAZIELLA PISCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno **19/07/2013**

dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al **03/08/2013**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.TO: DOTT.SSA GRAZIELLA PISCI